
	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 1 di 31
	DOC-446.02 BOZZA DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017


	<p align="center"><b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza</b></p> <p align="center">Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nei contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione</p> <p align="center"><i>art. 2, comma 3, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.</i></p>

**Oggetto dell'appalto:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA

**Durata dei lavori, servizi, forniture:** cinque anni

REVISIONE	APPROVAZIONE MODELLO SGSA	DATA
1	1	22.04.2016
	APPROVAZIONE DELIBERA DUVRI	
2	2	31.03.2017
	PRELIMINARE DUVRI	
0.0	0.0	4.06.2019
	APPROVAZIONE DUVRI	
0.1	0.1	

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 2 di 31
	<b>DOC-446.02</b> <b>DUVRI</b>	Rev. 0.0. del 31.03.2017

## SOMMARIO

<b>PARTE 1 – AZIENDA COMMITTENTE .....</b>	<b>3</b>
<b>PARTE 2 – AZIENDA APPALTATRICE - Firme dei responsabili per la validazione dei dati contenuti.....</b>	<b>6</b>
<b>PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO.....</b>	<b>8</b>
<b>PARTE 4 - NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA .....</b>	<b>10</b>
<b>PARTE 5 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALE.....</b>	<b>12</b>
<b>PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO.....</b>	<b>27</b>

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	<b>DITTA:</b>	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	---------------	-----------------------



Regione Campania  
Azienda Sanitaria Locale Caserta  
Via Unità Italiana, 28 - 81100 - Caserta

Servizio Prevenzione e Protezione  
Responsabile Dott. Ing. Giovanna Rotriquenz  
Tel. 0823/445479- 445481 – 445246-445171  
Fax 0823/445185  
e- mail: [segreteria.spp@aslcaserta1.it](mailto:segreteria.spp@aslcaserta1.it)  
PEC: [prevenzioneprotezione@pec.aslcaserta.it](mailto:prevenzioneprotezione@pec.aslcaserta.it)  
Allegati n 01

Asl CE Prot. n. 124516/SPP del 04-06-2019



PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZ...

Al Direttore del Servizio Provveditorato  
e per il suo tramite Al RUP

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA (Rif. Nota prot. 110817/PROVV. del 16/05/2019)  
– Trasmissione bozza DUVRI

In allegato alla presente, per i provvedimenti di competenza, si trasmette la bozza del DUVRI relativa all'appalto in oggetto indicato con l'indicazione dei costi per la sicurezza.

Per quanto attiene la quantificazione dei costi per la sicurezza si precisa che nel rispetto di quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto ed in considerazione della tipologia dell'appalto, le interferenze risultano minime.


Si rappresenta, infine, che la parte 5 della Bozza di DUVRI deve essere compilata e sottoscritta dall'impresa aggiudicataria dei lavori e trasmessa, congiuntamente ai documenti di rito, allo scrivente servizio per la predisposizione del DUVRI definitivo.

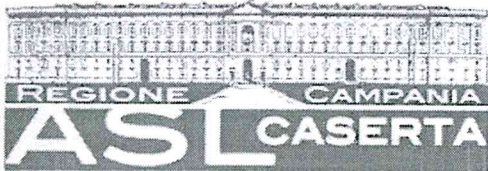
Distinti saluti.



Il Direttore del S.P.P.  
ASL CASERTA

Dott. Ing. Giovanna Rotriquenz

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 1 di 31
	<b>DOC-446.02</b> <b>BOZZA DUVRI</b>	Rev. 0.0. del 31.03.2017


	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza</b>
	<b>Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze nei contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione</b>  <i>art. 2, comma 3, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.</i>

**Oggetto dell'appalto:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA

**Durata dei lavori, servizi, forniture:** cinque anni

REVISIONE	APPROVAZIONE MODELLO SGSA	DATA
1	1	22.04.2016
	APPROVAZIONE DELIBERA DUVRI	
2	2	31.03.2017
	PRELIMINARE DUVRI	
0.0	0.0	4.06.2019
	APPROVAZIONE DUVRI	
0.1	0.1	


DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	<b>DITTA:</b>	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	---------------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 2 di 31
		Rev. 0.0. del 31.03.2017
	<b>DOC-446.02</b> DUVRI	

## SOMMARIO

<b>PARTE 1 – AZIENDA COMMITTENTE .....</b>	<b>3</b>
<b>PARTE 2 – AZIENDA APPALTATRICE - Firme dei responsabili per la validazione dei dati contenuti.....</b>	<b>6</b>
<b>PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO.....</b>	<b>8</b>
<b>PARTE 4 - NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA .....</b>	<b>10</b>
<b>PARTE 5 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALE .....</b>	<b>12</b>
<b>PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO.....</b>	<b>27</b>

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	<b>DITTA:</b>	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	---------------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 3 di 31
	<b>DOC-446.02</b> DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017


**PARTE 1 – AZIENDA COMMITTENTE**

Ragione Sociale	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA		
Sede legale	Via Unità Italiana, 28 – 81100 CASERTA		
Sede oggetto dell'attività contrattuale	Tutte le Unità produttive Ospedaliere dell'ASL CASERTA		
Recapiti telefonici, fax, email			
Codice fiscale e partita IVA	03519500619		
Iscrizione CCIAA			
Codice Ateco			
POSIZIONI INAIL N°		14724276	
POSIZIONE INPS N°		2007133767	

**Figure aziendali referenti per il contratto**

Datore di Lavoro Committente	Tutti i Datori di Lavoro designati dei PP.OO.		
Delegato del DLC, referente per l'appalto			
Ufficio contratti (telefono, fax, email)			


DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	<b>DITTA:</b>	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	---------------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 4 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

**Figure aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto**

Datore di Lavoro Designato	Nominativo	Data	Firma
Direttore D. S. n. 12			
Direttore D. S. n. 13			
Direttore D. S. n. 14			
Direttore D. S. n. 15			
Direttore D. S. n. 16			
Direttore D. S. n. 17			
Direttore D. S. n. 18			
Direttore D. S. n. 19			
Direttore D. S. n. 20			
Direttore D. S. n. 21			
Direttore D. S. n. 22			
Direttore D. S. n. 23			
Direttore DSM			
Direttore Dip. Prevenzione			
Direttore Dip. Dipendenze			
Direttore P.O. Piedimonte M.			
Direttore P.O. Aversa			
Direttore P.O. Sessa Aurunca			
Direttore P.O. Marcianise			
Direttore P.O. Maddaloni			
Direttore P.O. S. Maria C.V.			
Direttore P.O. San Felice a C.			
Sede Centrale Caserta			
Sede di Aversa via S. Lucia			
Altri soggetti ex D.Lgs81/08	Nominativo	Data	Firma
RSPP	Dott. Ing. Giovanna Rotriquenz		
ASPP	Geom. Michele Andriella		
Coordinatore Medici Competenti	Dott. Paolo Brusciano		
Direttore STM	Arch. Vincenzo Magnetta		
RUP	Ing. Giuseppina Morrone		
Altri soggetti ex D.Lgs81/08	Nominativo	telefono	nota
Addetto Antincendio	Individuare all'atto della definizione della sede dei lavori		Ogni U.P. ha un elenco nominativo di Addetti antincendio
Addetto al primo soccorso	Individuare all'atto della definizione della sede dei lavori		Ogni U.P. ha un elenco nominativo di Addetti al Primo Soccorso


DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 5 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

STRUTTURA	NOMINATIVO
DIP. Prevenzione	Giannini Luigi - Brunelli Domenico
DIP. Dipendenze	Giannini Luigi
Dip. Salute Mentale e Tutela Salute in Carcere	Mottola Nicola - D'Aniello Pasquale - Brunelli Domenico
DS12 e Centri Sovradistrettuali	Giannini Luigi - D'Aniello Pasquale - Di Giovanni Luigi
DS13	Giannini Luigi - Gentile Luigi -
DS14	Taffuri Elvio - D'Aniello Pasquale - Brunelli Domenico
DS15	Taffuri Elvio - Brunelli Domenico
DS16	Di Giovanni Luigi
DS17 e Sede Centrale di Aversa	Liguori Roberto
DS18	Liguori Roberto
DS19	Liguori Roberto - D'Aniello Pasquale
DS20	Liguori Roberto - D'Aniello Pasquale
DS21 ed Istituto Penitenziario S. Maria C.V.	Di Giovanni Luigi
DS22 e PS Capua	Di Giovanni Luigi
DS23 ed Istituto Penitenziario Carinola	Taffuri Elvio - Gallinaro Carlo
Sede Centrale Caserta	Di Giovanni Luigi - Iannotta Paolo - Brunelli Domenico
PO AVERSA	Liguori Roberto - Iannotta Paolo - Mottola Nicola
PO MADDALONI	Giannini Luigi - Gentile Luigi -
PO MARCIANISE	Liguori Roberto - Di Giovanni Luigi
PO PIEDIMONTE	Taffuri Elvio - Brunelli Domenico
PO S.MARIA CAPUA VETERE	Iannotta Paolo
PO SAN FELICE CANCELLO	Giannini Luigi
PO SESSA	Taffuri Elvio - Iannotta Paolo - Gallinaro Carlo

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------




	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 6 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

**PARTE 2 – AZIENDA APPALTATRICE - Firme dei responsabili per la validazione dei dati contenuti**

**Generalità dell’Azienda**

<b>Legale Rappresentante</b>		
<b>Ragione Sociale</b>		
<b>Sede Legale</b>		
<b>Numero Di Iscrizione Alla C.C.I.A.A.</b>		
<b>Iscrizione Ad Eventuali Albi</b>		
<b>Posizione Inail N°</b>		
<b>Posizione Inps N°</b>		
<b>Polizza Assicurativa Rco - Ret N°</b>		
<b>Polizza Antinfortunistica N°</b>		
<b>Referente Del Capogruppo Presso L’unità Locale /Sede Svolgimento Attività</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elenco nominativo dei lavoratori occupati nell’appalto con specificazione della mansione e relativa matricola</li> </ul>		
<i>Nominativo</i>	<i>mansione</i>	


	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 7 di 31
	<b>DOC-446.02</b> DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

**Figure aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto**

**Organizzazione del sistema prevenzione**

LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
Preposto/Capocantiere	

In rappresentanza degli RLS		<b>firma</b>
		data

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 8 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

### PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

#### 3A) °Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

X	atrio ingresso/corridoio/scale		Blocco Operatorio
X	segreteria/portineria		Direzione Sanitaria e Amministrativa
	Vano scala attiguo		Uffici
	parcheggio/aree esterne		sala riunioni
	Tutti i Reparti di Degenza senza rischi		locale di servizio/deposito
	Reparto di Oncologia		Locali tecnici interni
	Reparto di Emodialisi		Locali tecnici esterni e Locali tecnici interrati
X	Laboratorio di analisi		Presidi Fissi con Officina da individuare a cura
	Reparto di Radiologia	X	Anatomia Patologica
	zone controllate (accesso regolamentato)		altro (specificare)
	zone sorvegliate (accesso regolamentato)		
	Ambulatori		


Il DLC deve fornire agli operatori economici, prima della stipula del contratto, informazioni generali, in relazione ai luoghi di lavoro dell'Azienda interessati dal contratto, fornendo ad esempio, notizie circa:

- gli ambienti di lavoro (con eventuale riferimento a planimetrie dei luoghi);
- le attività svolte dal Committente;
- gli orari di lavoro e le eventuali turnazioni vigenti;
- i lavoratori mediamente presenti (sia dell'Azienda Committente che di altre Imprese appaltatrici);
- la viabilità e i percorsi (pedonali e carrabili) per raggiungere i luoghi di lavoro interessati dal contratto;
- attività, funzionali all'esecuzione di interventi previsti dal contratto, in relazione alle quali occorre richiedere preventiva autorizzazione della Committenza, (messa fuori servizio impianti elettrici, uso esclusivo o promiscuo di attrezzature del Committente, uso di locali (servizi igienici, depositi, ecc.);

Si allega la planimetria dei luoghi

Si Rimanda a quanto definito nel Capitolato d'appalto poiché trattasi di Procedura aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA.

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 9 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017


### 3b) Descrizione delle singole fasi di lavoro

fase	Descrizione dell'attività (vedi eventuale cronoprogramma)
1	Conferimento campione biologico
2	Trasporto campione biologico
3	Consegna campione biologico

3c) **Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro interferenti con le attività oggetto dell'appalto** - tali rischi per l'Azienda sono stati valutati e gestiti nell'ambito del DVR di Unità Produttiva e vanno valutati anche per gli operatori economici – N.B. X = considerare il rischio in tutte le fasi

Fase	Rischio	Fase	Rischio
<b>Ambienti di lavoro</b>			
X	illuminazione	x	cadute a livello e scivolamenti
	pareti (semplici o attrezzate)		terrazzi e soppalchi
x	pareti vetrate		spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole
	cadute dall'alto	x	viabilità interna ed esterna
x	dislivelli nelle aree di transito		Altro .....
<b>Macchine, Apparecchiature, Impianti</b>			
	elettrocuzione		carichi sospesi
	tagli e abrasioni		movimentazione di macchinari e
	proiezione di schegge		urti per caduta dall'alto di oggetti
	proiezioni di getti e schizzi		cadute e inciampi per materiali e
	presenza di fiamme libere		organi meccanici in movimento
x	transito mezzi; investimento		sversamenti pericolosi
	requisiti macchine (marchio CE, ecc.)		Altro .....
<b>Incendio ed esplosione</b>			
x	Incendio		
	Presenza di depositi materiali		
	Atmosfere esplosive		
	Altro .....		
<b>Rischi per la salute</b>			
	Microclima		Rumore
	vibrazioni		Campi elettromagnetici
	Radiazioni ottiche artificiali	x	Agenti chimici pericolosi
	Agenti cancerogeni mutageni	x	Agenti biologici
	Polvere, rischio di inalazione		Emissioni incontrollate da impianti
	Altro .....		

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 10 di 31
	<b>DOC-446.02</b> <b>DUVRI</b>	Rev. 0.0. del 31.03.2017

Rischi organizzativi			
x	Intralcio alle vie di fuga	x	Difficoltà nell'individuare interlocutori
	Manutenzione degli impianti		Condizioni climatiche esasperate
	Altro .....		

#### PARTE 4 - NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA

##### Misure di prevenzione e protezione

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate; è stato redatto un Piano di gestione delle Emergenze e l'attività è considerata a rischio incendio elevato in riferimento alla classificazione indicata nel D.M. 10/03/1998.


##### Ovunque:

- È vietato fumare;
- è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) dove previsto;
- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori mediante avvisi visivi e/o acustici;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico materiale;
- nelle zone non autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.



**Negli ambulatori / laboratori a rischio specifico, se autorizzati, bisogna osservare, in particolare, quanto segue:**

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	<b>DITTA:</b>	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	---------------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 11 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
  - rispettare le elementari norme igieniche (ad es: lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
  - indossare i DPI (guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, etc.) previsti nel DVR;
  - attenersi alle istruzioni comportamentali stabilite nel DVR.
- Il personale non deve:
  - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
  - eseguire le operazioni per le quali non sia autorizzato.

**Procedure di emergenza adottate:**




L'impresa, preventivamente all'inizio dei lavori/attività, deve prendere visione del piano, delle misure e delle procedure di emergenza.


Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze.

Il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo ed uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- ubicazione delle cassette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza; i numeri di emergenza per attivare gli enti preposti alle emergenze sono:

Tipo di evento	Ente preposto	Contatto
Incendio, allagamenti, calamità naturali	 Corpo dei Vigili del Fuoco	115
Ordine Pubblico	 Carabinieri - Polizia	112 – 113
Emergenza sanitaria e primo soccorso	 Strutture sanitarie	118

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 12 di 31
	<b>DOC-446.02</b> <b>DUVRI</b>	Rev. 0.0. del 31.03.2017

## PARTE 5 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALE

Si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso.

Conseguentemente le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerose e, in tal caso, deve essere compilato il quadro inerente la determinazione dei costi per la sicurezza.


I vari operatori economici presenti, in base alle proprie valutazioni, possono (e debbono) sempre segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere alla Committenza una modifica al DUVRI.

### A) Individuazione dei rischi da interferenza specifici e introdotti

Per le fasi di lavoro esaminate il Committente, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro (di cui alla tabella 3 c), individua la presenza di rischi introdotti dall'operatore economico negli ambienti di lavoro: tale individuazione è presunta in sede di DUVRI preliminare (rev. 0), mentre si avvale delle informazioni trasmesse dall'aggiudicatario dell'appalto e/o attraverso la compilazione della tabella 6 a in sede di DUVRI definitivo (da rev. n. 1).

In questa sezione sono valutati solo i rischi interferenziali tra ASL CASERTA e Ditta .....


DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 13 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

<b>Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a): ATRIO INGRESSO/CORRIDOIO – LOCALE DI SERVIZIO DEPOSITO – VANO SCALA – AREE ESTERNA PARCHEGGI – UFFICI AMMINISTRATIVI E DIREZIONI</b>					
Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 3 c) ed introdotti dalla ditta (presunti se DUVRI rev. 0.0; effettivi (tabella 6 a ) se DUVRI rev. 0.1	Soggetti causa del rischio			
		Committente	Impresa A	Subappalto di A (non previsto)	Impresa B (non previsto)
TUTTE	Ambiente di lavoro: zone di transito comune	X			
TUTTE	Macch., Apparecch., Impianti: di sede e specifici per le lavorazioni				
TUTTE	Agenti fisici:				
TUTTE	Agenti chimici:				
TUTTE	Agenti cancerogeni e mutageni:				
TUTTE	Agenti biologici:	X			
3-4-5	Polvere, rischio inalazione				
TUTTE	Incendio ed esplosione: sede e introdotti dall'Impresa A				
TUTTE	Rischi trasversali o organizzativi: sfasamento attività lavorative e interdizione di aree	X			

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------



	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 14 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

**Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a):** Ambulatori specialistici quali ad es.: ambulatorio oculistico, otorino, etc e Reparti quali: UO Medicina, UO Ortopedia, etc.

Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 3 c) e ed introdotti dalla ditta (presunti se DUVRI rev. 0.0; effettivi (tabella 6 a ) se DUVRI rev. 0.1	Soggetti <i>causa</i> del rischio			
		Committente	Impresa A	Subappalto di A (non previsto)	Impresa B (non previsto)
TUTTE	Ambiente di lavoro:	X			
TUTTE	Macch., Apparecch., Impianti: di sede e specifici per le lavorazioni				
TUTTE	Agenti fisici:				
TUTTE	Agenti chimici:	X			
TUTTE	Agenti cancerogeni e mutageni:	X			
TUTTE	Agenti biologici:	X			
3-4-5	Polvere, rischio inalazione				
TUTTE	Incendio ed esplosione: sede oggetto di lavori ed introdotti dall'Impresa A				
TUTTE	Rischi trasversali o organizzativi: sfasamento attività lavorative e interdizione di aree	X			

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

### B) Individuazione delle sovrapposizioni spazio-temporali

Il Committente individua le sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro; tale individuazione è opportunamente eseguita secondo un cronoprogramma che prevede mensilmente le attività da svolgere

La definizione delle sovrapposizioni potrà essere dettagliata solo all'atto dell'inizio dei lavori e previa acquisizione del cronoprogramma da parte della ditta.

*Su base mensile (elaborare, eventualmente, una tabella per ogni ambiente di lavoro da esaminare)*

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro									
Azienda committente Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Sub fase	Descrizione sub fase di lavoro	Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a)				
					Mese di ... / .... ( I II III IV V settimana)				
					I	II	III	IV	V
Committente	Attività aziendale	.....	.....	.....					
Impresa A		.....	.....	.....					

*Il cronoprogramma deve essere trasmesso prima dell'inizio delle attività*

*Possono anche essere proposti cronoprogrammi:*

- *su base settimanale (elaborare, eventualmente, una tabella per ogni ambiente di lavoro da esaminare)*

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro									
Azienda committente Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Sub fase	Descrizione sub fase di lavoro	Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a)				
					Settimana dal ... al ....				
					Lu	Ma	Me	Gi	Ve
Committente	Attività aziendale	.....	.....	.....					
Impresa A	3	.....	.....	.....					

- *Su base giornaliera (elaborare, eventualmente, una tabella per ogni ambiente di lavoro da esaminare)*

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro																
Azienda committente Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione e fase di lavoro	Inizio	Fine	Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a)											
					Settimana dal ... al ....											
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00
Committente	Attività aziendale	.....	.....	.....												
Impresa A	3	.....	.....	.....												

### C) Valutazione dei rischi da interferenza

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle due fasi precedenti si può dedurre che:

5a) l'appalto non è a contatto rischioso (rischio interferenziale nullo)

Se, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli introdotti da terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, si dichiara che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto non rischioso, così come definito nella nota Determinazione dell'AVCPLSF n. 3 del 5 Marzo 2008.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'operatore economico aggiudicatario.

5b) l'appalto è a contatto rischioso

Se, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli introdotti da terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Nell'ipotesi di appalto a contatto rischioso, per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula:

$$R_i = P_i \times D_i$$

dove:


**RI** = Rischio da interferenza;

**PI** = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

**DI** = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P <sub>i</sub> - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1 (*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D <sub>i</sub> - Gravità			

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO:  $R_i = P_i \times D_i$

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 17 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

La significatività del rischio da interferenze  $R_i$  è classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all'origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio avviene anche a seguito di approfondimenti specifici (indagini ambientali, indagini fonometriche, altre indagini tecniche, ecc.).

Per ciascun rischio sono quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

(\*) *Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.*

### Probabilità


Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
- tipologia e durata delle attività;
- confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 18 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

## Gravità

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

- tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
- caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
- caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
- confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:


Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

Si riportano, nella tabella riepilogativa che segue, i livelli "Ri" relativi ai rischi da interferenza valutati in sede di DUVRI preliminare (rev. 0), e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

In sede di DUVRI definitivo (da rev. N. 1) la medesima tabella contempla, invece, i livelli "Ri" relativi ai rischi da interferenza reali (con riferimento, pertanto, ai rischi introdotti effettivi), potendosi avvalere delle informazioni trasmesse dall'aggiudicatario dell'appalto attraverso la documentazione consegnata al SPP e custodita agli atti del SERVIZIO ed attraverso la compilazione della tabella 6 a .

Ogni Datore di Lavoro individua un proprio referente adeguatamente formato, che segue le attività del presente appalto.

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 19 di 31
	<b>DOC-446.02</b> <b>DUVRI</b>	Rev. 0.0. del 31.03.2017

Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3 a)						
Fase	Tipologia di rischio	PI	D I	R I	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
<b>Ambiente di ATRIO INGRESSO/CORRIDOIO/SCALE – LOCALE DI SERVIZIO DEPOSITO- LOCALI TECNICI INTERNI – VANO SCALA – AREE ESTERNA PARCHEGGI – UFFICI AMMINISTRATIVI E DIREZIONI</b>						
tutte	Illuminazione	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica e di adeguate misure per minimizzare il rischio	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza dal committente e dall'Appaltatore
	Pareti (semplici o attrezzate)				Non sono previsti interventi in tali luoghi	
tutte	Pareti vetrate	2	4	8	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica e di adeguate misure per minimizzare il rischio.	Datore di Lavoro RUP, figure previste per la sicurezza dal Committente e dall'Appaltatore
	Cadute dall'alto				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
tutte	Dislivelli nelle aree di transito/scale	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza dal committente e dall'Appaltatore
tutte	Cadute a livello e scivolamenti	2	2	4	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza dal committente e dall'Appaltatore
	Terrazzi e soppalchi Locali tecnici interni				Non sono previsti interventi in tali luoghi	
	Spazi confinati, cisterne, serbatoi, pozzi, botole				Non sono previsti interventi in tali luoghi	
tutte	Viabilità interna ed esterna	2	3	6	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza dal committente e dall'Appaltatore
<b>Macchine, apparecchiature, impianti</b>						
	Elettrocuzione				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Tagli e abrasioni				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Proiezione di schegge				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Proiezioni di getti e schizzi				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	<b>DITTA:</b>	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	---------------	-----------------------




**DOC-446.02**  
**DUVRI**

	Presenza di fiamme libere				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
tutte	Transito mezzi; investimento	2	2	4	Procedere a passo d'uomo – rispettare la segnaletica ed attenersi scrupolosamente alle procedure della committenza.	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
	Carichi sospesi				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Movimentazione di macchinari e attrezzature				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Urti per caduta dall'alto di oggetti				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Organi meccanici in movimento				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Sversamenti pericolosi				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
	Requisiti macchine (marchio CE, etc.)				Non sono previste lavorazioni con tali rischi	
<b>Incendio ed esplosione</b>						
tutte	Incendio	2	4	8	Rispetto dei divieti e segnaletica del sito, utilizzo esclusivo delle procedure della committenza e delle attrezzature approvate	Datore di Lavoro e preposto del Committente e dell' Appaltatore
	Presenza di depositi di materiali				Non sono previsti interventi in tali luoghi	
	Atmosfere esplosive				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
<b>Rischi per la salute</b>						
	Microclima				Non sono previste lavorazioni con tali rischi o in luoghi con tale rischio	
tutte	rumore				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
tutte	Vibrazioni meccaniche				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
	Campi elettromagnetici				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
	Radiazioni ottiche artificiali				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
	Agenti chimici pericolosi	2	3	6	Informazione all' Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza dal committente e dall' Appaltatore
	Agenti cancerogeni mutageni	2	3	6	Informazione all' Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza dal

**DOC-446.02**  
**DUVRI**

						committente e dall'Appaltatore
tutte	Agenti biologici	2	3	6	Informazione all'Appaltatore e presa visione preventiva delle aree di intervento Utilizzo di idonei DPI e segnaletica	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza dal committente e dall'Appaltatore
	Polvere, rischio inalazione				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
	Emissione incontrollata da impianti				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
<b>Rischi organizzativi</b>						
	Delimitazione zone lavori e sfasamento attività				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
tutte	Intralcio alle vie di fuga	2	2	4	Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza dal committente e dall'Appaltatore
tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori	2	3	6	Coordinamento preventivo alle attività con periodici resoconti da fornire alla committenza	Datore di Lavoro RUP e figure previste per la sicurezza dal committente e dall'Appaltatore
	Manutenzione degli impianti				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	
	Condizioni climatiche esasperate				Non sono previste lavorazioni con tali rischi e il rischio non è presente negli ambienti considerati	



	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 22 di 31
		Rev. 0.0. del 31.03.2017
	<b>DOC-446.02</b> <b>DUVRI</b>	


Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso contrattuale) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti.

#### D) Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

##### Lotto 1

Categoria di transito	Descrizione	Costo triennio
Apprestamenti	Cartelli di interdizione temporanea dell'area di transito	€
	Nastri bicolore di delimitazione area	
	Delimitazioni delle aree	
Misure preventive, protettive, DPI	Informazione	€ 300,00
	Formazione	
	Dpi/segnaletica	
	Sorveglianza sanitaria	
Ulteriori impianti temporanei		
Mezzi e servizi di Protezione Collettiva	Verifica aspergillus spp (SE RICHIESTA DAL COMMITTENTE)	
Procedure di sicurezza e interventi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti		
Coordinamento	Riunioni e sopralluoghi	€ 200,00
		€ 500,00

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	<b>DITTA:</b>	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	---------------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 23 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

### E) Coordinamento delle fasi lavorative

Ai fini del coordinamento generale tra:

- Azienda e Imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi o lavoratori autonomi;
- più Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti nella sede;
- Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi e lavoratori/utenti/visitatori della sede del DLC.

si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con l'Appaltatore del lavoro, servizio o fornitura:

1. individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dall'Azienda e dall'Appaltatore, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
2. organizzazione di riunioni periodiche (soprattutto per contratti con tempi di attuazione superiori ad alcuni mesi) tra il Delegato del DLC, referente per l'appalto dell'Azienda ed i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio e fornitura; le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri, ove opportuni, saranno definite sede contrattuale;
3. distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto; il documento in questione deve essere facilmente fruibile (eventualmente con pubblicazione sul sito aziendale);
4. erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno della sede, da parte dell'Impresa o lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Delegato del DLC, referente per l'appalto incaricato per il coordinamento.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il citato Delegato, ovvero il DLC stesso, potrà ordinare la sospensione le attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.


Si stabilisce inoltre che il Delegato del DLC, referente per l'appalto, ed il Referente delegato dell'Impresa per

il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi. Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte della Committenza e la firma del contratto.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 24 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

In ogni caso, ciascuna Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all'eliminazione, o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- prestare la massima attenzione durante le manovre degli automezzi e rispettare i limiti di velocità;
- vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione;
- informare sempre i lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da prendere nella manipolazione dei rifiuti;
- segnalare i tratti di pavimento con presenza di olio, polveri, ecc. e prevedere percorsi alternativi;
- evitare accatastamenti, specie in altezza;
- rispettare la segnaletica di sicurezza.

Occorrerà mantenere tutte le condizioni di sicurezza esistenti (compreso il rispetto delle vie di transito, delle uscite di sicurezza, dell'accessibilità ai mezzi antincendio e di gestione delle emergenze), se del caso prevedendo inoltre una specifica integrazione della segnaletica antincendio e di emergenza esistente.

Occorrerà mantenere a disposizione per tutta la durata delle attività i presidi antincendio ritenuti necessari, in aggiunta a quelli già esistenti nell'ambiente di lavoro.

Viene data priorità all'attuazione delle misure di organizzazione ed ottimizzazione di giornate lavorative, orari, attività e numero di persone in modo da evitare o limitare al minimo possibile la contemporanea presenza nello stesso ambiente di lavoratori ed attività ad opera di diverse società appaltatrici.

Tale misura risulta, di norma, quella maggiormente efficace per la minimizzazione dei rischi dovuti ad interferenze all'interno di uno stesso ambiente di lavoro.


Ove possibile sarà data la possibilità, a ciascuna Impresa, di operare in assenza di attività da parte sia di altre Imprese appaltatrici che della Committenza; in subordine sarà evitata la presenza di attività da parte di altre Imprese appaltatrici e sarà mantenuta la sola presenza delle attività proprie della Committenza.

I lavoratori delle Imprese appaltatrici, autorizzati ad operare in locali tecnici ed in aree ad accesso limitato per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, in considerazione della propria idoneità e specializzazione, potranno entrare esclusivamente in presenza di personale della Committenza preposto.

In caso di lavori eseguiti in assenza di altre Imprese o in luoghi completamente segregati (es.: nei locali tecnici), l'Impresa esecutrice dovrà interdire, durante tutta la durata dell'intervento, l'ingresso ad altre persone mediante predisposizione di apposita segnaletica; al termine dell'intervento occorrerà ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area ed impedire fisicamente l'accesso ad altre persone.

In ogni caso occorrerà sempre rispettare le corrette norme di lavoro relative all'uso e manutenzione di attrezzature, macchine, impianti nonché allo stoccaggio, manipolazione ed uso di sostanze.

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 25 di 31
	<b>DOC-446.02</b> <b>DUVRI</b>	Rev. 0.0. del 31.03.2017

Nel caso in cui non possa essere evitata, ma solo ridotta, la presenza in uno stesso ambiente di più Imprese appaltatrici, dovrà essere aggiunta l'attuazione di ulteriori misure di sicurezza specifiche di carattere tecnico ed organizzativo e, quindi, di carattere formativo e informativo nei confronti di tutti i lavoratori presenti.

La prima misura in ordine di efficacia attuata sugli ambienti di lavoro consiste nella delimitazione e segregazione totale della zona di lavoro attraverso barriere di protezione fisiche che isolino tale ambiente dalle restanti aree, con conseguente segnalazione attraverso la predisposizione di bande segnaletiche e di cartelli di divieto di accesso alla zona di lavoro.

La delimitazione e segregazione dovrà delimitare ed isolare completamente gli ambienti: ambiente di lavoro specifico, nel quale le Imprese appaltatrici sono responsabili della minimizzazione dei rischi e dello svolgimento in sicurezza del lavoro, e restanti ambienti.

Tale misura dovrà essere attuata obbligatoriamente nel caso di lavori che possono comportare proiezioni di materiali o schegge o polvere, fiamme libere, saldature, caduta di materiale dall'alto, buche, discontinuità; in particolare tali misure debbono sempre essere adottate nel caso di esecuzione di lavori in quota comprese le manutenzioni elettriche (verifica e manutenzione corpi illuminanti o altro).

Nel caso non siano presenti i rischi indicati, si potrà procedere alla sola delimitazione e segnalazione dell'ambiente di lavoro attraverso bande segnaletiche e dalla predisposizione di segnaletica di divieto di accesso a tale ambiente da parte dei lavoratori non autorizzati, e di altra segnaletica specifica.

In tal caso all'interno dell'ambiente di lavoro così delimitato, in relazione alle lavorazioni svolte ed alla loro evoluzione, potrà essere necessario prevedere una segregazione parziale di specifiche sottozone ed una loro protezione mediante la predisposizione di barriere fisiche al fine di evitare interferenze tra il personale delle Imprese presenti ed esposizione ad agenti fisici o chimici seppure di lieve entità (proiezione o caduta di materiali, getti e schizzi di sostanze, esposizione a fonti di calore, ecc.).

In ultima ipotesi si potrà prevedere la sola predisposizione di idonea segnaletica (con divieti, avvertimenti circa pericoli, prescrizioni) senza delimitazione dell'ambiente di lavoro solo nel caso di rischi di lieve entità e di bassa probabilità di accadimento.

Dovranno essere utilizzate da parte delle Imprese appaltatrici solo le attrezzature riportate nelle specifiche previste, in sede di valutazione dei rischi, ed autorizzate all'ingresso da parte della Committenza.


In ogni caso tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle norme di sicurezza ad esse applicabili e dovranno essere gestite dall'impresa appaltatrice nel rispetto, specie in riferimento all'uso, alla disattivazione e messa in sicurezza, alla protezione e custodia.

In tutti i lavori che possono comportare l'emissione di gas, fumi, polveri, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione di aspirazioni localizzate.

La gestione delle macchine ed impianti esistenti ed i relativi interventi dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza ed in accordo con la Committenza.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica o biologica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in zone protette e segregate, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 26 di 31
	<b>DOC-446.02</b> <b>DUVRI</b>	Rev. 0.0. del 31.03.2017


La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno della sede della Committenza, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

Il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei rischi interferenziali ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento.  
Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'Impresa aggiudicataria.

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....  
(Il Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....  
(L'Impresa/Il Lavoratore autonomo)

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 27 di 31
	<b>DOC-446.02</b> <b>DUVRI</b>	Rev. 0.0. del 31.03.2017

## PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO

(compilazione a cura dell'Impresa, dei lavoratori autonomi, in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b)


Se non compilata i rischi vengono desunti dagli atti acquisiti

### Se Impresa

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Recapiti telefonici, fax, email	
Codice fiscale e partita IVA	
Iscrizione CCIAA	
Settore Ateco	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile (se pertinente)	
Polizza Assicurativa	
CCNL applicato ai lavoratori	

### Se lavoratore autonomo


Ragione Sociale	
Sede Legale	
Recapiti telefonici, fax, email	
Codice fiscale e partita IVA	
Iscrizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile (se pertinente)	
Polizza Assicurativa	
Ove esista subappalto, specificarne gli estremi	

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 28 di 31
	<b>DOC-446.02</b> <b>DUVRI</b>	Rev. 0.0. del 31.03.2017

**Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto**

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di Lavoro		
Legale Rappresentante		
RSPP		
RLS/RLST		
Medico Competente		
Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche		
Referente delegato per le attività		

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	<b>DITTA:</b>	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	---------------	-----------------------

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO	Pag. 29 di 31
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0.0. del 31.03.2017

appaltate		
-----------	--	--

### Altre informazioni

L'operatore economico deve fornire al Committente, prima della stipula del contratto, informazioni generali

fornendo notizie inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento (ulteriori rispetto a quelle fornite dal Committente nella Parte 2 del DUVRI), dando indicazioni circa:

- le fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto inerenti, ad esempio a particolari modalità di carico e scarico dei materiali;
- l'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
- le modalità di intervento sulle aree di lavoro e sugli impianti tecnologici del Committente;
- le attività particolari per le quali è necessario un'autorizzazione preventiva di lavoro da parte della Committenza (vedi Parte 3a);
- gli aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.);
- la tipologia dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto;
- le necessità particolari di cui abbisogna (spazi dedicati, locali deposito, ecc.);
- la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (es.: allacci idrici dedicati);
- le eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le Schede di Sicurezza);
- gli estremi dell'avvenuta formazione del personale dipendente che interverrà nell'appalto;
- ecc. ecc.

DUVRI : servizio di trasporto di campioni biologici destinati ad indagini di laboratorio di patologia clinica ed anatomia patologica – unità di sangue ed emocomponenti per l'ASL CASERTA	DITTA:	Rev.0.0 del 4.06.2019
---	--------	-----------------------